



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
1^ CORTE D'ASSISE

VERBALE DI UDIENZA REDATTO DA FONOREGISTRAZIONE

PAGINE VERBALE: n. 08

REDATTORE: Katia Russano CARATTERI: N. 11.385

PRESIDENTE **Dott.ssa Argento**

PUBBLICO MINISTERO **Dott.ssa Cocomello**

PROCEDIMENTO PENALE N. 9/09

A CARICO DI: PODLECH MICHAUD OSCAR ALFONSO

UDIENZA DEL 16 NOVEMBRE 2010
CORTE D'ASSISE

ESITO: RINVIO AL 1 DICEMBRE 2010 - ORE 9:30

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

ESAME DEL PERITO
CARLO AMOROSO

Da pag. 03 a pag. 05

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
1^ CORTE D'ASSISE

Presidente: Dott.ssa Argento
Giudice: Dott. Pugliese
Pubblico Ministero: Dott.ssa Cocomello
Cancelliere: Dott.ssa Iannaco
Ausiliario tecnico: Valeria Tedeschi

Udienza del 16/11/2010 Aula Corte d'Assise

Procedimento penale n. 09/09

A CARICO DI: PODLECH MICHAUD OSCAR ALFONSO

La Corte procede alla costituzione delle parti e dà atto che l'imputato Podlech Michaud Oscar Alfonso è detenuto assente per rinuncia, difeso dall'Avvocato Nicola Caricaterra.

P: informiamo il Pubblico Ministero che sulla base del diario clinico che era stato trasmesso dalla direzione del carcere, avevamo ritenuto di dover accertare se ci fosse incompatibilità con il regime carcerario. Mi pare che sia stato nominato dal Pubblico Ministero un consulente di parte, ma non si è presentato, ma è stato informato dal dottor Amoroso, sia dell'inizio delle operazioni che delle conclusioni, mentre invece l'Avvocato Caricaterra, il difensore dell'imputato non ha fatto pervenire nessuna nomina. Quindi è stato depositato dal dottor Amoroso l'elaborato e restituiti naturalmente tutti gli atti che sono stati oggetto del suo esame.

ESAME DEL PERITO

CARLO AMOROSO

P: allora le conclusioni del dottor Amoroso sono: *"per rispondere quindi al quesito posto dalla Corte, ritengo che le condizioni di salute del Podlech, pur improntate a*

caratteristiche di un certo rilievo e abbisognevole, anche a ragione dell'età particolarmente avanzata del soggetto e della pur sempre evoluzione peggiorativa, di un monitoraggio clinico terapeutico ed assistenziale, con necessità quindi di cure e controlli specialistici multidisciplinari, soprattutto cardiologici e neurologici, non portano al momento al riconoscimento di una condizione di incompatibilità del soggetto con il regime detentivo; che per altro potrebbe essere realizzato, più opportunamente, presso idoneo centro diagnostico terapeutico, ovvero presso un centro di medicina protetta dell'amministrazione, così da garantire un più adeguato monitoraggio clinico, terapeutico ed assistenziale anche in caso di emergenza e/o di evento critico acuto".

Quindi diciamo che sostanzialmente non c'è incompatibilità con il regime carcerario, auspica una continuità di cura sostanzialmente. Se ci vuole illustrare brevemente..

PERITO: sì, in realtà la corte aveva disposto quell'accertamento sulla base di una relazione sanitaria che in effetti era piuttosto tranquillizzante, se non... si parlava di un esame di risonanza magnetica celebrale, che non si riusciva a fare. Abbiamo chiarito che in effetti la mancata effettuazione è in parte dovuto anche al rifiuto del soggetto, almeno in un paio di circostanze, ma che poi fondamentalmente è uno scrupolo, cioè non... da parte del neurologo non c'è né una sintomatologia, non c'è... Siccome in un precedente esame TAC era stata vista un'area, un'unica area...(incomprensibile)..., ma in un soggetto di 75 anni direi che questo è assolutamente normale, è consuetudine, per cui questo ulteriore approfondimento sarà fatto, ma il soggetto deve essere anche un po' più disponibile. Allo stato le condizioni cliniche sono assolutamente stazionarie, anche abbastanza ben seguito, questa chiusura più opportunamente e questo a ragione, essenzialmente di un'età particolarmente avanzata e comunque di una condizione di ipertensione di vecchia data che ne fa, a maggior ragione un soggetto a rischio. Anche all'interno di Rebibbia...

INTERVENTO: ...(incomprensibile per intervento fuori microfono)... un soggetto a rischio.

PERITO: beh a rischio perché un po' di garanzia... fondamentalmente per questa vecchia ipertensione arteriosa e per un unico episodio probabilmente, anzi sicuramente antico, di cui a quel referto TAC. Ho voluto esplicitare quest'opportunità, ma direi che per una mera misura precauzionale è per queste ragioni.

P: va bene, volete fare domande al dottore? Nessuna. Ma lei ha idea di quale centro di medica protetta potrebbe essere?

PERITO: no, ma anche all'interno di Rebibbia. Lui sta nel

reparto di alta sorveglianza per ragioni non sanitarie, diciamo; ma già all'interno di Rebibbia c'è il reparto infermeria, già lì...

P: quindi diciamo che è un problema organizzativo carcerario, diciamo. Alla luce di queste considerazioni di tenerne conto in modo da non...

PERITO: l'infermeria è sicuramente molto più confortevole, è un reparto pure climatizzato quello.

P: va bene, grazie. Allora attese le conclusioni del perito, nulla emerge in relazione alla possibile incompatibilità del Podlech con il regime carcerario... si dà atto, la Corte dà atto di questo, non deve prendere nessun provvedimento consequenziale.

G. A L.: ci anticipava l'Avvocato...

AVV. CARICATERRA: per quanto riguarda i testimoni della Difesa, la Difesa è intenzionata a rinunciare a tutti i testi che sono in lista, tranne due testi che sono esattamente il dottor Teodoro Olivera Beneit e Guido Sepulveda Sanchez. Per questi due testi, sono due testi che sono impossibilitati a venire, abbiamo la certificazione per l'udienza già del 6 di settembre, sono quei due testi per i quali c'è la necessità della videoconferenza che avevamo rappresentato alla Corte, perché il Teodoro Olivera, se non vado errato, ha 86 anni, e Sepulveda lo stesso ha un problema di salute che non può raggiungere l'Italia.

G. A L.: ma questa certificazione ce l'ha lei Avvocato?

AVV. CARICATERRA: io ho la certificazione che mi è stata inviata, per quanto riguarda l'udienza del 6 di settembre, perché la prima notifica la facemmo...

P: ma il 6 settembre mi sembra difficile, il 6 settembre non abbiamo udienza noi, forse il 16.

AVV. CARICATERRA: ho in copia il certificato perché mi fu fatto pervenire per e-mail.

P: non può essere il 6 settembre.

AVV. CARICATERRA: 6 ottobre, mi scusi.

P: perché il 6 settembre siamo in feriale in genere.

AVV. CARICATERRA: no, no, era il 6 ottobre, quando si è rinviato per mio impedimento.

P: sì, sì. Era la prima udienza dei suoi testi.

AVV. CARICATERRA: sì, i miei testi erano tutti citati e due persone hanno fatto... questo è l'originale per quanto riguarda Sepulveda, e questo per quanto riguarda Teodoro Olivera.

G. A L.: fa riferimento questa certificazione all'impossibilità relativa a quell'udienza.

AVV. CARICATERRA: il problema è questo, mi hanno confermato per il tramite dell'Avvocato Ferrara (trascrizione fonetica) la loro

impossibilità a venire anche per l'udienza successiva. Possiamo anche ripetere la certificazione, comunque ho una conferma diretta.

P: per poter attivare eventualmente un sistema di...

AVV. CARICATERRA: io lo facevo solo per guadagnare... altrimenti rischiamo di perdere l'udienza del 1 dicembre e di fare la videoconferenza in un'altra occasione.

P: il primo dicembre, con tutta la buona volontà, ma non credo che nessuna videoconferenza potremmo fare.

AVV. CARICATERRA: per il primo di dicembre ho già ricitato questi due testi, con le raccomandate, così come avevamo stabilito. Mi hanno già rappresentato, attraverso l'Avvocato Ferrara che sono impossibilitati a venire in Italia, riprodurranno una certificazione in cui appunto... per altro uno ha 86 anni, l'altro credo che sia vicino agli 80, viaggiare... non sono tutti come il Vescovo che abbiamo ascoltato la scorsa volta, quindi non mi pare difficile pensare che non facciano un viaggio...

P: in realtà per Guido Sepulveda Sanchez sembra una cosa più permanente, nel senso che parla di una situazione che non gli consente di uscire dal paese, mentre per l'altro sembra più provvisoria, diciamo più...

AVV. CARICATERRA: ha 90 anni, adesso vedo il certificato di nascita, è nato il 24 agosto del 1920, francamente se anche avesse un raffreddore io credo che affrontare un viaggio dal Cile all'Italia per fare una testimonianza credo che sarebbe un problema serio; anche se solo proprio una minima...

P: in ogni caso se comunque si deve fare possiamo valutare noi, cioè ci sono...

G. A L.: il teste che è venuto alla scorsa udienza ne aveva anche di più.

AVV. CARICATERRA: l'ho detto, non sono tutti come lui, però...

P: l'età in sé non rappresenta un reale problema, però quando hai anche delle patologie accertare forse...

AVV. CARICATERRA: no, il problema esiste perché mentre per esempio Teodoro Olivera non si muove dal Cile, il Vescovo che è venuto l'altra volta viaggia continuamente, a giugno stava a Roma per un Concilio in Vaticano. Quindi è una persona che ha una vitalità diversa, una persona che a 90 anni... non tutti, insomma, sono come il Vescovo.

P: però non sappiamo se per esempio il Pubblico Ministero acconsente alla rinuncia.

AVV. CARICATERRA: io ieri l'ho cercato il dottor Capaldo ma non c'era.

G. A L.: era impegnatissimo.

PM: lo può fare alla prossima udienza questa cosa?

AVV. CARICATERRA: io non ho problemi, cercavo solo di evitare...

G. A L.: il nostro unico problema è quello di cercare, voglio dire, di accorciare i tempi che non saranno...

PM: ...(incomprensibile per intervento fuori microfono)...

G. A L.: per il momento prendiamo solo atto della rinuncia.

AVV. CARICATERRA: noi siamo intenzionati a rinunciare agli altri, abbiamo solo questi due.

P: sennò il primo dicembre che abbiamo fissato udienza e sicuramente non faremo in tempo a fare la videoconferenza per quella data, se nel frattempo si potrebbero sentire.

AVV. CARICATERRA: quali testi signor Presidente?

P: gli altri a cui lei ha rinunciato e che invece il Pubblico Ministero volesse sentire. Noi per revocare l'ordinanza ammissiva dobbiamo aspettare il consenso del...

PM: ...(incomprensibile per intervento fuori microfono)...

AVV. CARICATERRA: va bene, formalizzerò la rinuncia il primo dicembre in modo che il Pubblico Ministero possa interloquire.

P: tra l'altro sono a seguire i due successivi, quindi seguendo una linea dei testi questi sono il 2 ed il 3 della sua lista.

AVV. CARICATERRA: è veramente difficile riuscire a portarli dal Cile all'Italia; l'autorità giudiziaria ha poteri diversi, anche se in questo caso, per esempio, se un teste non venisse che si fa? Sarebbe impossibilitato...

G. A L.: la Corte si dovrebbe trasferire là. Va bene cominceremo ad attivare i canali per disporre la videoconferenza.

Si dà atto che per il teste Teodoro Olivera Beinet e Guido Sepulveda Sanchez, è stata depositata documentazione attestante l'impossibilità per ragioni patologiche. Per questi due testi la Corte dispone procedersi con rogatoria attraverso il sistema della videoconferenza, previo l'espletamento dell'iter necessario.

La Corte, sentite le parti, conferma il rinvio del processo all'udienza del 1 dicembre 2010, ore 9:30, aula di Corte d'Assise.

Il presente verbale, redatto a cura di ART.CO. SERVIZI COOP., è
composto da n° 08 PAGINE per un totale di caratteri (spazi
inclusi): **11.385**

L'ausiliario tecnico: Valeria Tedeschi

Il redattore: Katia Russano

Firma del redattore
